



Città di Chioggia

Città d'arte

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 73 del 30/07/2026

Sessione straordinaria - Seduta pubblica

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PLURIENNALE RELATIVO AGLI ANNI 2026/2029 PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2026

L'anno duemilaventisei addì trenta del mese di luglio alle ore 20:30 nella residenza municipale, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'oggetto risultano:

	NOMINATIVO	CARICA	Presente	Assente
1	ARMELAO MAURO	Sindaco	X	
2	BOSCOLO CAPON BENIAMINO	Presidente	X	
3	VIANELLO DAVIDE	Vice Presidente		X
4	PENZO BARBARA	Vice Presidente	X	
5	MONTANARIELLO JONATAN	Consigliere	X	
6	DOLFIN MARCO	Consigliere	X	
7	SALVAGNO MAURIZIO	Consigliere	X	
8	BOSCOLO CHIODORO MATTIA	Consigliere	X	
9	NICCHETTO LUIGI	Consigliere	X	
10	GORINI MARCELLO	Consigliere		X
11	NARDO LORENZO	Consigliere	X	
12	MANCINI MASSIMO	Consigliere		X
13	HANNOT KATIA	Consigliere	X	
14	BOSCOLO MENEGUOLO MATTEO	Consigliere	X	
15	BULLO CLAUDIO	Consigliere	X	
16	DONA' FRANCESCA	Consigliere		X
17	SEGANTIN MARCELLINA	Consigliere	X	
18	MANTOVAN BRUNETTO	Consigliere	X	
19	LANZA MARCO	Consigliere	X	
20	VARAGNOLO DAVIDE	Consigliere	X	
21	VERONESE MARCO	Consigliere	X	
22	TIOZZO FASIOLO LUCIO	Consigliere	X	
23	CAVALLARIN SUSANNA	Consigliere	X	
24	STECCO DANIELE	Consigliere	X	
25	PENZO ALESSANDRA	Consigliere	X	

Presenti: 21 - Assenti: 4

Il Segretario Generale, Giuseppe Lavedini, assiste alla seduta.

Il Presidente del Consiglio Comunale, Beniamino Boscolo Capon, assume la presidenza e riconosce la legalità



Città di Chioggia

Città d'arte

l'adunanza, invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto.



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 il quale istituisce, a decorrere dall'anno d'imposta 2014, l'Imposta unica comunale (IUC), la quale si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia dell'utilizzatore che del possessore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 1, comma 737 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) il quale abolisce, a decorrere dall'anno 2020, l'Imposta unica comunale (IUC), ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui rifiuti (TARI);

VISTI i commi da 641 a 668 dello stesso articolo concernenti la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI), come modificati dall'art. 2 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, ed in particolare i seguenti commi:

- Il comma 650, il quale prevede che il tributo è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- Il comma 651, il quale prevede che il comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- Il comma 654 il quale prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi per il conferimento in discarica di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 655 il quale prevede che resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, ed il relativo costo di gestione è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti;
- il comma 683, il quale prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO l'art. 3 bis, comma 1 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 il quale prevede che le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli Enti di Governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 21 gennaio 2014, n. 13 con la quale, in esecuzione della normativa sopra citata, è stata determinata la nuova aggregazione dei bacini territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ricomprendendo in particolare nel Bacino denominato "Venezia" 45 Comuni (i 44 Comuni della Provincia di Venezia e il Comune di Mogliano Veneto, ricadente nella Provincia di



Treviso);

VISTA la Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino “*Venezia Ambiente*” sottoscritta in data 24 novembre 2014 dai 45 Comuni ricadenti nel Bacino rifiuti “Venezia”, previa approvazione da parte dei rispettivi Consigli Comunali la quale, con riferimento all’approvazione del Piano Finanziario, prevede all’art. 9, comma 2, lettera i), che rientra nelle attribuzioni dell’Assemblea di Bacino “*l’approvazione del piano finanziario complessivo del bacino, che aggrega i piani finanziari dei singoli Comuni partecipanti, proposti dal Gestore d’intesa con le Amministrazioni Comunali rispettivamente competenti*”;

VISTO l’art. 1, comma 527 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) il quale, ha attribuito all’Autorità per l’energia elettrica, il gas e il sistema idrico (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti, con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 48, ed in particolare le funzioni di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga’;

VISTI i seguenti provvedimenti adottati da ARERA nell’esercizio delle sue funzioni regolatorie:

- la Deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF, così come modificata dalla Deliberazione 23 giugno 2020 n. 238/2020/R/RIF, con la quale è stato approvato il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 1 comma 527 della legge n. 205/2017 al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale, ed ha previsto in particolare che, in materia di procedura di approvazione, che l’Ente territorialmente competente, dopo aver ricevuto il PEF cosiddetto “grezzo” dal Gestore, provveda alla:
 - 1) validazione del documento stesso mediante la verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati;
 - 2) assunzione della determinazione di approvazione del PEF nei termini utili al fine di consentire le successive deliberazioni relative all’articolazione tariffaria;
 - 3) trasmissione all’ARERA del PEF predisposto e dei corrispettivi massimi “provvisori” del servizio integrato nel termine di 30 giorni dall’assunzione delle pertinenti determinazioni (soltanto all’Autorità spetta, infatti, l’approvazione finale del PEF, dopo aver verificato la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa);
- la Deliberazione del 31 ottobre 2019 n. 444/2019/R/RIF, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati ed è stato previsto che i documenti di riscossione che sono emessi dai Comuni con popolazione residente uguale o superiore a 5.000 abitanti, dal 1° luglio 2020, devono contenere le indicazioni riportate in tale delibera, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell’utenza;
- la Deliberazione del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF, con la quale ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il “Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR2”;
- la Deliberazione del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/RIF, avente ad oggetto la “regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani”, con la quale è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);



- la Deliberazione del 3 agosto 2023 n. 386/2023/R/RIF, avente ad oggetto la “istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani”, con la quale sono state istituite, a decorrere dal 2024, due componenti perequative unitarie finalizzate:
 - a) alla copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad euro 0,10/utenza per anno;
 - b) alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad euro 1,50/utenza per anno;
- la Deliberazione del 5 agosto 2025 n. 397/2025/R/RIF, avente ad oggetto “approvazione del Metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029” e recante le disposizioni per la definizione delle regole e delle procedure per l’aggiornamento biennale dei Piani Economico-Finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2028 e 2029, delle entrate tariffarie di riferimento, la quale prevede, tra l’altro che:
 - a.a) con riguardo alla determinazione delle entrate tariffarie di riferimento il gestore predispone il piano economico finanziario secondo quanto previsto dal MTR-3 e lo trasmette all’Ente territorialmente competente entro 60 giorni prima del termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l’approvazione della TARI riferita all’anno 2026;
 - a.b) gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 della deliberazione, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all’Articolo 30 del MTR-3, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano, a seguito di procedura partecipata con il gestore e motivando agli operatori le scelte adottate;
 - a.c) gli enti competenti, in esito alla procedura di validazione di cui al comma 7.4 della deliberazione, compiuta sulla base delle informazioni e degli atti enucleati al comma 7.3 del medesimo provvedimento, assumono le pertinenti determinazioni tariffarie e le trasmettono all’Autorità entro 60 giorni dall’adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l’approvazione della TARI riferita all’anno 2026, nel rispetto delle modalità e dei termini di cui ai commi 7.8 e 7.9 della citata deliberazione n. 397/2025/R/RIF;
- la Determinazione del 7 novembre 2025 n. 1/DTAC/2025, con la quale sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il quadriennio 2026-2029 e le modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, ai sensi della Deliberazione n. 397/2025/R/RIF;

VISTO l’art. 57-bis del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 il quale prevede che “...l’Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente assicura agli utenti domestici del servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani e assimilati in condizioni economico-sociali disagiate l’accesso alla fornitura del servizio a condizioni tariffarie agevolate. Gli utenti beneficiari sono individuati in analogia ai criteri utilizzati per i bonus sociali relativi all’energia elettrica, al gas e al servizio idrico integrato. L’Autorità di regolazione definisce, con propri provvedimenti, le modalità attuative, tenuto conto del principio del recupero dei costi efficienti di esercizio e di investimento, sulla base dei principi e dei criteri individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri...”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2025, n. 24 con il quale:

- sono stati individuati i principi e i criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani i quali si trovino in condizioni economico-sociali disagiate (bonus sociale per i rifiuti);
- sono stati individuati gli utenti, nuclei familiari, in condizioni di effettivo disagio economico,



beneficiari del bonus sociale, sulla base dell'indicatore di situazione economica equivalente (ISEE), che non può essere superiore ad euro 9.530, elevato ad euro 20.000 per i nuclei familiari con almeno quattro figli a carico;

- è stata determinata la misura dell'agevolazione spettante, consistente in una riduzione della TARI in ragione del 25 per cento, con riferimento ad un'unica fornitura di servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani;
- è stato dato mandato all'ARERA di istituire, a copertura dei costi derivanti dall'applicazione del bonus rifiuti, un'apposita componente perequativa, applicata alla generalità dell'utenza, domestica e non domestica, che alimenta un conto gestito dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali, di cui all'articolo 1, comma 670, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTA la Deliberazione ARERA 1° aprile 2025, n. 133/2025/R/RIF la quale, in attuazione del suddetto DPCM ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2025, la componente perequativa unitaria 3, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, pari ad euro 6,00/utenza per anno, che si applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva;

VISTA la Deliberazione ARERA 15 aprile 2025, n. 176/2025/R/RIF la quale sono state confermate le disposizioni urgenti in materia di perequazione nel settore dei rifiuti urbani di cui alla deliberazione ARERA 1° aprile 2025, n. 133/2025/R/RIF;

VISTA la Deliberazione ARERA 29 luglio 2025, n. 355/2025/R/RIF, come modificata dalla deliberazione ARERA 23 dicembre 2025, n. 584/2025/R/RIF recante "le Disposizioni per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025, n. 24 ed approvazione del Testo Unico per la regolazione delle modalità applicative per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti" (TUBR)";

VISTA la Deliberazione ARERA 14 aprile 2026, n. 123/2026/R/RIF recante disposizioni in materia di "Semplificazione della disciplina relativa al bonus rifiuti di cui al TUBR e disposizioni transitorie per il 2026", con la quale sono state apportate ulteriori modifiche al Testo Unico per la regolazione delle modalità applicative per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti" (TUBR) ed esclusivamente per l'anno 2026, in deroga a quanto disposto dagli articoli 10, comma 1, e 14, comma 1, del TUBR il termine per l'erogazione del bonus sociale è stato differito al 30 settembre 2026;

PRESO ATTO che, in attuazione della deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF, l'Assemblea di Bacino, con deliberazione n. 4 del 14 aprile 2022 ha stabilito il livello di qualità tecnica e contrattuale di partenza che il gestore VERITAS S.p.A. è tenuto a rispettare dal 1° gennaio 2023 è quello previsto dallo schema regolatorio 1 "livello qualitativo minimo" della tabella di cui all'art 3.1 del testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (c.d. TQRIF);

DATO ATTO che:

- il Comune di Chioggia finanzia i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti mediante il tributo TARI;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 160 del 28 novembre 2018, il servizio di gestione della TARI per il Comune di Chioggia, compresa l'attività di accertamento e riscossione, è stato affidato alla società VERITAS S.p.A. per il periodo dal 01/01/2019 al 26/06/2038, ai sensi dell'art. 1, comma 691 della legge 147/2013, la quale è delegata ad esercitare tutti i poteri ai fini della formazione ed adozione di tutti gli atti necessari e funzionali e, in particolare, ad emettere gli avvisi di pagamento



inerenti il tributo e a stare in giudizio per le eventuali controversie concernenti il tributo;

- la società VERITAS S.p.A. è affidataria del servizio relativo alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti per conto del Comune di Chioggia, in forza della delibera di Consiglio comunale n. 28 del 9 aprile 2014, con durata fino al 26 giugno 2038;

VISTO l'art. 1, comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale dispone che *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.*”;

VISTO l'articolo 3, comma 5-quinquies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, come modificato dall'art. 43, comma 11 del decreto legge 17 maggio 2022 n. 50 il quale prevede che *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”*;

VISTO l'art. 1, comma 677 della legge 30 dicembre 2025, n. 199 il quale prevede che *“il termine del 30 aprile previsto dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, è differito al 31 luglio”*;

PRESO ATTO che il percorso di validazione dei costi riconosciuti nel PEF aggregato e per singolo Comune servito dal Gestore Veritas S.p.A., come da indicazioni fornite dal Consiglio di Bacino, si sviluppa attraverso i seguenti step operativi:

- 1) controllo e validazione dei costi consuntivi per anno n-2 del gestore e dei drivers utilizzati per l'allocazione nelle singole componenti tariffarie e nei singoli Comuni;
- 2) controllo e validazione dei cespiti e degli investimenti per anno n-2 rendicontati dal gestore, delle aliquote di ammortamento applicate e dei drivers utilizzati per l'allocazione ai singoli Comuni;
- 3) verifica delle variazioni tariffarie rispetto al PEF per anno n-2 per singolo Comune servito;
- 4) percorso di convergenza tariffaria: verifica per ogni Comune servito del livello dei costi del servizio rispetto ai fabbisogni standard e del livello delle tariffe applicate all'utenza domestica per comuni TARI, costruendo una matrice di posizionamento che consente di inserire dei tetti massimi di incremento rispetto all'extracap, ovvero al superamento del tetto massimo di incremento a partire dalla manovra del 2020;

DATO ATTO che il Piano Economico Finanziario (PEF) relativo alle annualità 2026/2029 è stato validato dal Consiglio di Bacino con Deliberazione di Assemblea n. 5 del 30 aprile 2026;

ACCERTATO che nel Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029, come validato dal Consiglio di Bacino (**allegato A**), si prevede un costo complessivo del PEF di competenza annuale 2026 pari ad €



20.046.810,00 compresi i conguagli a recupero dei costi relativi alle annualità pregresse, dei quali:

- € 10.527.426,00 (compresa IVA) quale totale delle componenti di costo fisso;
- € 9.519.384,00 (compresa IVA) quale totale delle componenti di costo variabile;

PRESO ATTO che, all'interno del PEF oggetto di validazione da parte del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con deliberazione n. 5 del 30 aprile 2026 alla componente di costo "Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti" (voce CARC del PEF) è stata applicata l'IVA al 22%, in conformità alla risposta fornita dall'Agenzia delle Entrate all'Interpello n. 310 dell'11.12.2025, comunicata dall'E.T.C. Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con nota prot. n. 686/2026 del 29 maggio 2026, acquisita al protocollo con n. 36560 del 1° giugno 2026;

DATO ATTO che:

a) in base a quanto previsto dall'art. 30 della deliberazione ARERA 5 agosto 2025, n. 397 e dall'art. 4, comma 4 della determinazione ARERA 7 novembre 2025, n. 1/DTAC/2025, l'applicazione delle manovre prevede due step, ovvero la validazione dei costi dei gestori e la conseguente manovra tariffaria definitiva, effettivamente applicata all'utenza, derivante dall'inserimento di poste rettificative a valle del PEF (quali MIUR, riscossioni derivanti da attività di contrasto all'evasione TARI, entrate derivanti da procedure sanzionatorie ed altre eventuali partite) che, nell'anno in parola, hanno determinato un ulteriore abbattimento dei costi dell'odierno Piano Finanziario per un importo pari ad € **508.206,00** (arrotondato all'unità), così determinato:

- € 299.196,00 quali entrate incassate da recupero evasione;
- € 42.368,00 quale contributo MIUR per istituzioni scolastiche (al netto TEFA);
- € 87.142,00 quale canone unico per utenze mercatali;
- € 33.500,00, quali entrate da sanzioni amministrative per violazioni in materia di corretto conferimento dei rifiuti urbani;
- € 46.000,00 quale quota del gettito dell'imposta di soggiorno destinata a copertura della TARI;

b) che per effetto dell'applicazione delle poste rettificative il costo complessivo del PEF (costi del Gestore e costi del Comune) per l'anno 2026 da finanziare mediante le tariffe TARI 2026 ammonta ad € **19.538.604,00** (arrotondato all'unità) (**allegato B**) dei quali:

- € 10.260.546,00 (compresa IVA) quale totale delle componenti di costo fisse
- € 9.278.058,00 (compresa IVA) quale totale delle componenti di costo variabile;

c) il costo complessivo del servizio gestione rifiuti e della gestione della TARI (costo del solo Gestore) resi da Veritas è previsto in € **16.132.802,00**, dei quali:

- € **15.155.910,00** + IVA 10% (€ 16.671.501,00 IVA compresa), relativi al costo del servizio di gestione dei rifiuti, da corrispondere in rate mensili di uguale importo da parte del Comune di Chioggia a Veritas;
- € **976.892,00** + IVA 22% (€ 1.191.808,24 IVA compresa), relativi al costo del servizio di gestione della TARI, da corrispondere in rate mensili di uguale importo da parte del Comune di Chioggia a Veritas;

DATO ATTO che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe per l'anno 2026 ed il totale delle entrate tariffarie computate per l'anno 2025 rispetta il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-3 allegato alla deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF;



RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere in base al Piano Economico Finanziario 2026/2029 (**PEF2026_MT**) per la gestione integrata dei rifiuti, alla conseguente approvazione delle tariffe della TARI per l'anno d'imposta 2026;

VISTA la Relazione di Accompagnamento al PEF 2026/2029 predisposta dal gestore Veritas S.p.A. (**all. C**);

ESAMINATA la seguente documentazione:

- a) PEF 2026-2029 approvato dall'Autorità dei Bacini (**all. A**)
- b) PEF 2026-2029 con poste rettificative (**all. B**)
- c) Coefficienti K Comune Chioggia 2026 (**all. D**)
- d) Tariffe TARI utenze domestiche 2026 (**all. E**)
- e) Tariffe TARI utenze non domestiche 2026 (**all. F**)

VERIFICATO che la manovra tariffaria proposta è coerente con il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) ed il Piano Economico Finanziario anno di competenza 2026 ed idonea ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio rifiuti;

RITENUTO, pertanto, di approvare le tariffe TARI 2026 per le utenze domestiche e non domestiche di cui, rispettivamente, agli **allegati E) ed F)**;

VISTO l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, il quale prevede, tra l'altro, che:

- A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 (comma 15);
- A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno...in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente (comma 15-ter);

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 15/03/2004 con cui è stato approvato il Regolamento del Servizio di Igiene Ambientale;
- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 138 del 28/09/2020 di approvazione del "Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)" e successive modifiche;
- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 97 del 13/10/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Previsione (DUP) per l'esercizio finanziario 2026/2028;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 27/02/2026 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2026/2028;
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 64 del 17/03/2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – PDO per l'esercizio finanziario 2026/2028;



VISTI:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico sull’ordinamento degli enti locali”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- lo Statuto del Comune di Chioggia;
- la legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3 “nuove norme in materia di gestione dei rifiuti”;
- il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell’art. 49 Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, in atti nell’archivio informatico dell’ente;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile e dell’attestazione di copertura finanziaria, espresso dal dirigente della Ragioneria sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell’art. 49 Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, in atti nell’archivio informatico dell’ente;

PRESO ATTO che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 6 bis L. 241/1990 e 6, c. 2 e 7, D.P.R. 62/2013 in capo al soggetto che ha istruito il provvedimento e sottoscritto i pareri di cui all’art. 49 del TUEL;

DELIBERA

- 1) che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto del Piano Economico Finanziario (PEF) 2026/2029 e, segnatamente, del PEF di competenza annuale 2026 per la determinazione delle tariffe TARI 2026, validato dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con Deliberazione di Assemblea n. 5 del 30 aprile 2026;
- 3) di prendere atto della Relazione di accompagnamento al PEF 2026/2029, predisposta dal gestore Veritas S.p.A. (**allegato C**);
- 4) di prendere atto dei coefficienti di produttività dei rifiuti per l’anno 2026, distinti per le utenze domestiche e non domestiche, approvati dall’Autorità di Bacino con la deliberazione di cui al punto precedente (**allegato D**);
- 5) di prendere atto che il costo complessivo del PEF 2026, come validato dal Consiglio di Bacino, ammonta ad **€ 20.046.810,00** compresi i conguagli a recupero dei costi relativi alle annualità pregresse, dei quali:
 - € 10.527.426,00 (compresa IVA) quale totale delle componenti di costo fisso;
 - € 9.519.384,00 (compresa IVA) quale totale delle componenti di costo variabile;
- 6) di dare atto che il costo complessivo della manovra tariffaria 2026 da finanziare, in ultimo, mediante le tariffe TARI 2026, ammonta ad **€ 19.538.604,00** (arrotondato all’unità) dei quali:
 - € 10.260.546,00 (compresa IVA) quale totale delle componenti di costo fisse
 - € 9.278.058,00 (compresa IVA) quale totale delle componenti di costo variabile;
- 7) di dare atto che il costo complessivo del servizio gestione rifiuti e della gestione della tassa TARI resi da Veritas è previsto in **€ 16.132.802,00**, dei quali:



- € 15.155.910,00 + IVA 10% (€ 16.671.501,00 IVA compresa), relativi al costo del servizio di gestione dei rifiuti, da corrispondere in rate mensili di uguale importo da parte del Comune di Chioggia a Veritas;
- € 976.892,00 + IVA 22% (€ 1.191.808,24 IVA compresa), relativi al costo del servizio di gestione della TARI, da corrispondere in rate mensili di uguale importo da parte del Comune di Chioggia a Veritas;

8) di dare atto che, nell'elaborazione del PEF 2026, è stato rispettato il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-3 allegato alla deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF;

9) di dare atto che la tassa dovuta sarà applicata l'addizionale provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) prevista dall'art. 19 del D.Lgs. 504/92, pari al 5%, come deliberato dalla Città Metropolitana di Venezia con deliberazione consiliare n. 31 del 15 dicembre 2023;

10) di dare atto che, in aggiunta all'importo dovuto a titolo di TARI, a ciascuna utenza saranno applicate le seguenti componenti perequative unitarie, per un totale di euro 7,60/utenza per anno:

- UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad euro 0,10/utenza per anno;
- UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad euro 1,50/utenza per anno;
- UR3,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, pari ad euro 6,00/utenza per anno.

11) approvare, i coefficienti di produttività dei rifiuti e le tariffe relativi alla Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2026, distinte per le utenze domestiche e non domestiche, come risultanti dai prospetti di cui agli allegati E ed F, allegati alla presente deliberazione e parte integrante della stessa, che di seguito si riportano in forma semplificata:

UTENZE DOMESTICHE

RESIDENTI	quota fissa €/mq	quota variabile €
1 componente	1,98	110,40
2 componenti	2,32	176,63
3 componenti	2,59	226,31
4 componenti	2,82	287,03
5 componenti	3,04	320,15
6 o più componenti	3,21	375,34

CASE A DISPOSIZIONE DI RESIDENTI E NON	quota fissa €/mq	quota variabile €
1 componente	1,98	110,40
2 componenti	2,32	198,71
3 componenti	2,59	226,31
4 componenti	2,82	287,03



Città di Chioggia

Città d'arte

5 componenti	3,04	358,79
6 o più componenti	3,21	413,98

UTENZE NON DOMESTICHE

TARIFFE TARI UTENZE NON DOMESTICHE		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	totale
Classe di attività		€/mq	€/mq	€/mq
1	Musei, biblioteche, associazioni, scuole e locali di culto	1,78	1,92	3,70
2	Cinematografi e teatri	1,63	1,75	3,38
3	Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	2,47	2,66	5,13
4	Distributori di carburante, impianti sportivi	3,39	3,66	7,05
4.01	Campeggi con superficie fino a 3000 mq	3,92	4,22	8,14
4.02	Campeggi con superficie oltre 3000 mq fino a 30000 mq	3,65	3,94	7,59
4.03	Campeggi con superficie eccedente i 30000 mq	3,39	3,66	7,05
5.01	Stabilimenti balneari con superficie fino a 3000 mq	2,85	3,05	5,90
5.02	Stabilimenti balneari con superficie oltre 3000 mq fino a 30000 mq	2,27	2,43	4,70
5.03	Stabilimenti balneari con superficie eccedente i 30000 mq	1,69	1,81	3,50
6	Esposizioni, autosaloni	2,27	2,47	4,74
7	Alberghi con ristorante	6,33	6,81	13,14
8	Alberghi senza ristorante	4,52	4,87	9,39
9	Case di cura e riposo	5,01	5,39	10,40
10	Ospedale	5,26	5,66	10,92
11	Uffici, agenzie	6,77	7,28	14,05
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	2,72	2,94	5,66



13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	6,28	6,76	13,04
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,02	8,65	16,67
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3,70	3,98	7,68
16	Banchi di mercato beni durevoli	6,39	6,87	13,26
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	6,59	7,09	13,68
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4,59	4,96	9,55
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6,28	6,76	13,04
20	Attività industriali con capannoni di produzione	4,10	4,40	8,50
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,86	5,21	10,07
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	24,81	26,71	51,52
23	Mense, birrerie, amburgherie	27,80	29,93	57,73
24	Bar, caffè, pasticceria	17,64	18,97	36,61
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	10,65	11,47	22,12
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	9,24	9,94	19,18
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	31,94	34,37	66,31
28	Ipermercati di generi misti e	9,58	10,31	19,89
29	Banchi di mercato genere alimentari	15,59	16,79	32,38
30	Discoteche, night-club	6,57	7,09	13,66

12) di dare atto che la manovra tariffaria approvata con il presente provvedimento risulta coerente con il PEF 2026 ed idonea ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

13) di dare atto che si provvederà, sulla scorta dell'art. 43, comma 11, D.L. 17 maggio 2022, n. 50, ad effettuare le necessarie modifiche del Bilancio di Previsione 2026-2028 derivanti dalla presente manovra tariffaria in occasione della prima variazione utile;



Città di Chioggia

Città d'arte

14) di dare atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 15 ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15 bis del decreto legge del 30/04/2019 n. 34, la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, al fine della pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero;

15) di pubblicare il presente provvedimento sul sito web del Comune di Chioggia nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – PROVVEDIMENTI – PROVVEDIMENTI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio on line.

Con successiva e separata votazione;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di dare applicazione alla manovra tariffaria entro il 31/07/2026.

* * * * *



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione n. 71 del 14/07/2026;

PRESO ATTO che la proposta è accompagnata dai seguenti pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e allegati al presente atto per costituirne parte integrante:

- parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente del servizio proponente in data 20/07/2026 con esito Favorevole;
- parere di regolarità contabile espresso dal dirigente del servizio economico finanziario in data 20/07/2026 con esito favorevole;

UDITA la presentazione della proposta;

ALL'ESITO del dibattito consiliare riportato nel processo verbale di seduta, durante il quale:

- esce il consigliere Jonatan Montanariello (h 22:27). Consiglieri presenti 20.
- il Sindaco presenta l'emendamento prot. 51028 del 30/07/2026, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale corredato dai relativi pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi del regolamento;
- il Presidente del Consiglio comunale presenta l'integrazione all'emendamento di cui al punto precedente prot. 51102 del 30/07/2026, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredata dai relativi pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi del regolamento;
- su proposta del consigliere Daniele Stecco viene messa ai voti la richiesta di sospensione della seduta, che viene accolta all'esito della votazione elettronica il cui risultato viene così proclamato dal Presidente del Consiglio comunale:

Presenti n. 20

Votanti n. 20

Voti favorevoli n. 11 (Boscolo Capon Beniamino, Cavallarini Susanna, Mantovan Brunetto, Penzo Alessandra, Penzo Barbara, Salvagno Maurizio, Segantin Marcellina, Stecco Daniele, Tiozzo Fasiolo Lucio, Varagnolo Davide, Veronese Marco)

Voti contrari n. 9 (Armellao Mauro, Boscolo Chiodoro Mattia, Boscolo Meneguolo Matteo, Bullo Claudio, Dolfin Marco, Hannot Katia, Lanza Marco, Nardo Lorenzo, Nicchetto Luigi)

Astenuti n. //

- la seduta viene pertanto sospesa dalle 23:02 alle 23:17;

- alla ripresa della seduta, dopo aver effettuato l'appello (n. 20 consiglieri presenti), il Presidente pone in votazione, ai sensi dell'art. 55 del regolamento, l'ammissibilità dell'emendamento integrato e, all'esito della votazione elettronica con il seguente risultato proclamato dal Presidente del Consiglio comunale:

Presenti n. 20

Votanti n. 20

Voti favorevoli n. 12 (Armellao Mauro, Boscolo Capon Beniamino, Boscolo Chiodoro Mattia, Boscolo Meneguolo Matteo, Bullo Claudio, Dolfin Marco, Hannot Katia, Lanza Marco, Mantovan Brunetto, Nardo Lorenzo, Nicchetto Luigi, Segantin Marcellina)



Città di Chioggia

Città d'arte

Voti contrari n. 8 (Cavallarin Susanna, Penzo Alessandra, Penzo Barbara, Salvagno Maurizio, Stecco Daniele, Tiozzo Fasiolo Lucio, Varagnolo Davide, Veronese Marco)

Astenuti n. //

l'emendamento è ammesso;

- successivamente il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento integrato, che viene approvato all'esito della votazione elettronica il cui risultato viene così proclamato dal Presidente del Consiglio comunale:

Presenti n. 20

Votanti n. 20

Voti favorevoli n. 12 (Armelaio Mauro, Boscolo Capon Beniamino, Boscolo Chiodoro Mattia, Boscolo Meneguolo Matteo, Bullo Claudio, Dolfin Marco, Hannot Katia, Lanza Marco, Mantovan Brunetto, Nardo Lorenzo, Nicchetto Luigi, Segantin Marcellina)

Voti contrari n. 8 (Cavallarin Susanna, Penzo Alessandra, Penzo Barbara, Salvagno Maurizio, Stecco Daniele, Tiozzo Fasiolo Lucio, Varagnolo Davide, Veronese Marco)

Astenuti n. //

RITENUTA la proposta, così come emendata, conforme alla volontà di questo Consiglio comunale;

VISTO l'esito della votazione elettronica con il seguente risultato proclamato dal Presidente del Consiglio comunale:

Presenti n. 20

Votanti n. 20

Voti favorevoli n. 12 (Armelaio Mauro, Boscolo Capon Beniamino, Boscolo Chiodoro Mattia, Boscolo Meneguolo Matteo, Bullo Claudio, Dolfin Marco, Hannot Katia, Lanza Marco, Mantovan Brunetto, Nardo Lorenzo, Nicchetto Luigi, Segantin Marcellina)

Voti contrari n. 8 (Cavallarin Susanna, Penzo Alessandra, Penzo Barbara, Salvagno Maurizio, Stecco Daniele, Tiozzo Fasiolo Lucio, Varagnolo Davide, Veronese Marco)

Astenuti n. //

DELIBERA

di approvare la suestesa proposta di deliberazione n. 71 del 14/07/2026 ad oggetto PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PLURIENNALE RELATIVO AGLI ANNI 2026/2029 PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2026 così come emendata.

Con successiva e separata votazione elettronica sull'immediata eseguibilità che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente del Consiglio comunale:

Presenti n. 20

Votanti n. 20

Voti favorevoli n. 12 (Armelaio Mauro, Boscolo Capon Beniamino, Boscolo Chiodoro Mattia, Boscolo Meneguolo Matteo, Bullo Claudio, Dolfin Marco, Hannot Katia, Lanza Marco, Mantovan Brunetto, Nardo Lorenzo, Nicchetto Luigi, Segantin Marcellina)



Città di Chioggia

Città d'arte

Voti contrari n. 8 (Cavallarin Susanna, Penzo Alessandra, Penzo Barbara, Salvagno Maurizio, Stecco Daniele, Tiozzo Fasiolo Lucio, Varagnolo Davide, Veronese Marco)

Astenuti n. //

DELIBERA

di non dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile in quanto non è stata raggiunta la maggioranza prevista dall'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il Presidente del Consiglio comunale:

- presentare la risoluzione collegata al suesteso provvedimento presentata seduta stante dai consiglieri Boscolo Chiodoro Mattia, Boscolo Meneguolo Matteo, Bullo Claudio e Nicchetto Luigi, assunta al prot. 51190/2026 e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- porre in votazione l'ammissibilità con il seguente risultato all'esito della votazione elettronica proclamato dal Presidente stesso:

Presenti n. 20

Votanti n. 20

Voti favorevoli n. 12 (Armelaio Mauro, Boscolo Capon Beniamino, Boscolo Chiodoro Mattia, Boscolo Meneguolo Matteo, Bullo Claudio, Dolfin Marco, Hannot Katia, Lanza Marco, Mantovan Brunetto, Nardo Lorenzo, Nicchetto Luigi, Segantin Marcellina)

Voti contrari n. 8 (Cavallarin Susanna, Penzo Alessandra, Penzo Barbara, Salvagno Maurizio, Stecco Daniele, Tiozzo Fasiolo Lucio, Varagnolo Davide, Veronese Marco)

Astenuti n. //

la risoluzione è ammessa;

VISTO l'esito della votazione elettronica sulla risoluzione con il seguente risultato proclamato dal Presidente del Consiglio comunale:

Presenti n. 20

Votanti n. 20

Voti favorevoli n. 12 (Armelaio Mauro, Boscolo Capon Beniamino, Boscolo Chiodoro Mattia, Boscolo Meneguolo Matteo, Bullo Claudio, Dolfin Marco, Hannot Katia, Lanza Marco, Mantovan Brunetto, Nardo Lorenzo, Nicchetto Luigi, Segantin Marcellina)

Voti contrari n. 8 (Cavallarin Susanna, Penzo Alessandra, Penzo Barbara, Salvagno Maurizio, Stecco Daniele, Tiozzo Fasiolo Lucio, Varagnolo Davide, Veronese Marco)

Astenuti n. //

la risoluzione è approvata.



Città di Chioggia

Città d'arte

* * * * *

Il presente atto e gli eventuali pareri resi sulla proposta deliberativa sono sottoscritti digitalmente secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 e dal D.Lgs. 82/2005.



Città di Chioggia

Città d'arte

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PLURIENNALE
RELATIVO AGLI ANNI 2026/2029 PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI
URBANI E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2026

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale

Beniamino Boscolo Capon

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale

Giuseppe Lavedini

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

TARI 2026		
TARIFFE TARI UTENZE DOMESTICHE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
Nucleo familiare	€/mq	€
RESIDENTI		
1 componente	1,93	113,27
2 componenti	2,27	181,23
3 componenti	2,53	232,20
4 componenti	2,75	294,49
5 componenti	2,97	328,47
6 o più componenti	3,13	385,11
CASE A DISPOSIZIONE DI RESIDENTI E NON		
1 componente	1,93	113,27
2 componenti	2,27	203,88
3 componenti	2,53	232,20
4 componenti	2,75	294,49
5 componenti	2,97	368,12
6 o più componenti	3,13	424,75

TARI 2026				
TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	totale
Classe di attività		€/mq	€/mq	€/mq
1	Musei, biblioteche, associazioni, scuole e locali di culto	1,74	1,97	3,71
2	Cinematografi e teatri	1,59	1,80	3,39
3	Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	2,41	2,73	5,14
4	Distributori di carburante, impianti sportivi	3,31	3,75	7,06
4.01	Campeggi con superficie fino a 3000 mq	3,83	4,33	8,16
4.02	Campeggi con superficie oltre 3000 mq fino a 30000 mq	3,57	4,04	7,61
4.03	Campeggi con superficie eccedente i 30000 mq	3,31	3,75	7,06
5.01	Stabilimenti balneari con superficie fino a 3000 mq	2,78	3,13	5,91
5.02	Stabilimenti balneari con superficie oltre 3000 mq fino a 30000 mq	2,22	2,50	4,72
5.03	Stabilimenti balneari con superficie eccedente i 30000 mq	1,65	1,86	3,51
6	Esposizioni, autosaloni	2,22	2,53	4,75
7	Alberghi con ristorante	6,18	6,99	13,17
8	Alberghi senza ristorante	4,42	4,99	9,41
9	Case di cura e riposo	4,89	5,53	10,42
10	Ospedale	5,13	5,81	10,94
11	Uffici, agenzie	6,61	7,47	14,08
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	2,65	3,02	5,67
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	6,13	6,93	13,06
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7,83	8,87	16,70
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3,61	4,09	7,70
6,24	Banchi di mercato beni durevoli	6,24	7,05	13,29
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	6,44	7,27	13,71
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4,48	5,09	9,57
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6,13	6,93	13,06
20	Attività industriali con capannoni di produzione	4,00	4,52	8,52
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,74	5,35	10,09
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	24,23	27,41	51,64
23	Mense, birrerie, amburgherie	27,15	30,71	57,86
24	Bar, caffè, pasticceria	17,23	19,47	36,70
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	10,40	11,77	22,17
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	9,03	10,20	19,23
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	31,19	35,26	66,45
28	Ipermercati di generi misti	9,35	10,58	19,93
29	Banchi di mercato genere alimentari	15,23	17,22	32,45
30	Discoteche, night-club	6,42	7,27	13,69

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 71 DEL 14/07/2026

Oggetto: Emendamento alla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 14/07/2026 recante *"Presa d'atto del Piano Economico Finanziario pluriennale relativo agli anni 2026/2029 per la gestione integrata dei rifiuti urbani e approvazione delle tariffe della TARI per l'anno 2026"*.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

VISTA la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 14/07/2026 ad oggetto: *"Presa d'atto del Piano Economico Finanziario pluriennale relativo agli anni 2026/2029 per la gestione integrata dei rifiuti urbani e approvazione delle tariffe della TARI per l'anno 2026"*;

PRESO ATTO della nota trasmessa dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente in data 29/07/2026 (Prot. n. 994/2026), avente ad oggetto *"Manovra tariffaria TARI 2026 del Comune di Chioggia"*;

RITENUTO opportuno e necessario accogliere gli indirizzi operativi e le motivazioni espresse dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente nella menzionata nota prot. n. 994/2026, in cui si evidenzia la necessità di imputare l'importo complessivo delle poste rettificative, pari ad € 508.206,00, a totale detrazione della sola componente dei costi fissi, al fine di equilibrare gli incrementi delle tariffe tra Utenze Domestiche e Utenze Non Domestiche ed impattare sul contenimento di specifiche voci di costo in aumento (quali la componente COAL per gli oneri PFAS, la componente CSL per spazzamento, lavaggio e pulizia spiagge);

CONSIDERATO che, a seguito dell'imputazione di detta somma pari a € 508.206,00 a totale ed esclusiva detrazione della componente dei costi fissi anziché ripartita con la quota variabile, la suddivisione del costo complessivo della manovra tariffaria 2026 (pari ad € 19.538.604,00) viene ridefinita in:

- **Costi fissi:** € 10.019.220,00 (risultanti dalla detrazione di € 508.206,00 dal costo fisso di PEF di € 10.527.426,00)
- **Costi variabili:** € 9.519.384,00

PROPROPONGONO IL SEGUENTE EMENDAMENTO

Nella parte delle motivazioni della proposta di deliberazione:

- **Sostituire la lettera b) del punto "DATO ATTO" a pagina 6 con il seguente testo:**

"b) che per effetto dell'applicazione delle poste rettificative di cui al punto a) applicate a totale detrazione della componente dei costi fissi in conformità alla nota del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente prot. n. 994/2026 del 29/07/2026, il costo complessivo del PEF per l'anno 2026 da finanziare mediante le tariffe TARI 2026 ammonta ad € 19.538.604,00 (arrotondato all'unità), così suddiviso tra le componenti di costo:

027008 - Comune di Chioggia
A00 - COMUNE DI CHIOGGIA
REGISTRO UFFICIALE
0051028 - 30/07/2026 - INGRESSO
Classificazioni: 02.04



- € 10.019.220,00 (compresa IVA) quale totale delle componenti di costo fisse;
- € 9.519.384,00 (compresa IVA) quale totale delle componenti di costo variabili;"

Provvedendo al contestuale aggiornamento dell'**Allegato B**, in funzione della nuova ripartizione delle componenti di costo

Nella parte del dispositivo della proposta di deliberazione:

- **Sostituire integralmente il punto 6) del dispositivo** con il seguente:

"6) di dare atto che il costo complessivo della manovra tariffaria 2026 da finanziare mediante le tariffe TARI 2026 ammonta ad € 19.538.604,00 (arrotondato all'unità), ridefinito in recepimento delle indicazioni del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente di cui alla nota prot. n. 994/2026 del 29/07/2026, dei quali:
PDF+ 2

- € 10.019.220,00 (compresa IVA) quale totale delle componenti di costo fisse;
- € 9.519.384,00 (compresa IVA) quale totale delle componenti di costo variabili;
- **Modificare il punto 11) del dispositivo** disponendo il contestuale recepimento e aggiornamento dei prospetti tariffari (Allegati E ed F), mediante inserimento dei valori e dei coefficienti ricalcolati da parte del gestore Veritas S.p.A. coerentemente con la rideterminazione dei costi fissi e variabili di cui sopra.

Chioggia, 29 luglio 2026

I Consiglieri Comunali Proponenti



Mattia Boscolo
Chiodoro
Ordine degli
Ingegneri della
Provincia di
Venezia
Ingegnere
junior
30.07.2026
10:22:25
GMT+02:00

**EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 71 DEL
14/07/2026**

Oggetto: Emendamento alla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 14/07/2026 recante *"Presa d'atto del Piano Economico Finanziario pluriennale relativo agli anni 2026/2029 per la gestione integrata dei rifiuti urbani e approvazione delle tariffe della TARI per l'anno 2026"*.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

VISTA la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 14/07/2026 ad oggetto: *"Presa d'atto del Piano Economico Finanziario pluriennale relativo agli anni 2026/2029 per la gestione integrata dei rifiuti urbani e approvazione delle tariffe della TARI per l'anno 2026"*;

PRESO ATTO della nota trasmessa dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente in data 29/07/2026 (Prot. n. 994/2026), avente ad oggetto *"Manovra tariffaria TARI 2026 del Comune di Chioggia"*;

RITENUTO opportuno e necessario accogliere gli indirizzi operativi e le motivazioni espresse dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente nella menzionata nota prot. n. 994/2026, in cui si evidenzia la necessità di imputare l'importo complessivo delle poste rettificative, pari ad € 508.206,00, a totale detrazione della sola componente dei costi fissi, al fine di equilibrare gli incrementi delle tariffe tra Utenze Domestiche e Utenze Non Domestiche ed impattare sul contenimento di specifiche voci di costo in aumento (quali la componente COAL per gli oneri PFAS, la componente CSL per spazzamento, lavaggio e pulizia spiagge);

CONSIDERATO che, a seguito dell'imputazione di detta somma pari a € 508.206,00 a totale ed esclusiva detrazione della componente dei costi fissi anziché ripartita con la quota variabile, la suddivisione del costo complessivo della manovra tariffaria 2026 (pari ad € 19.538.604,00) viene ridefinita in:

- **Costi fissi:** € 10.019.220,00 (risultanti dalla detrazione di € 508.206,00 dal costo fisso di PEF di € 10.527.426,00)
- **Costi variabili:** € 9.519.384,00

PROPROPONGONO IL SEGUENTE EMENDAMENTO

Nella parte delle motivazioni della proposta di deliberazione:

- **Sostituire la lettera b) del punto "DATO ATTO" a pagina 6 con il seguente testo:**

"b) che per effetto dell'applicazione delle poste rettificative di cui al punto a) applicate a totale detrazione della componente dei costi fissi in conformità alla nota del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente prot. n. 994/2026 del 29/07/2026, il costo complessivo del PEF per l'anno 2026 da finanziare mediante le tariffe TARI 2026 ammonta ad € 19.538.604,00 (arrotondato all'unità), così suddiviso tra le componenti di costo:

- € 10.019.220,00 (compresa IVA) quale totale delle componenti di costo fisse;
- € 9.519.384,00 (compresa IVA) quale totale delle componenti di costo variabili;"

Provvedendo al contestuale aggiornamento dell'**Allegato B**, in funzione della nuova ripartizione delle componenti di costo

Nella parte del dispositivo della proposta di deliberazione:

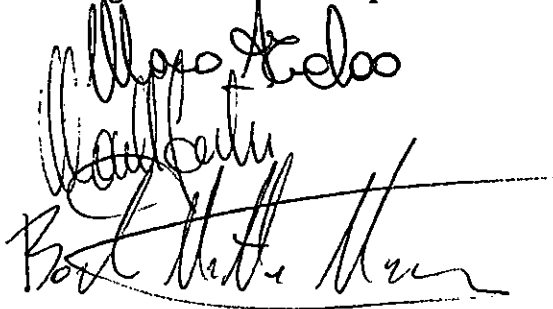
- **Sostituire integralmente il punto 6) del dispositivo** con il seguente:

"6) di dare atto che il costo complessivo della manovra tariffaria 2026 da finanziare mediante le tariffe TARI 2026 ammonta ad € 19.538.604,00 (arrotondato all'unità), ridefinito in recepimento delle indicazioni del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente di cui alla nota prot. n. 994/2026 del 29/07/2026, dei quali:
PDF+ 2

- € 10.019.220,00 (compresa IVA) quale totale delle componenti di costo fisse;
- € 9.519.384,00 (compresa IVA) quale totale delle componenti di costo variabili;
- **Modificare il punto 11) del dispositivo** disponendo il contestuale recepimento e aggiornamento dei prospetti tariffari (Allegati E ed F), mediante inserimento dei valori e dei coefficienti ricalcolati da parte del gestore Veritas S.p.A. coerentemente con la rideterminazione dei costi fissi e variabili di cui sopra.

Chioggia, 29 luglio 2026

I Consiglieri Comunali Proponenti



Al Settore Affari generali

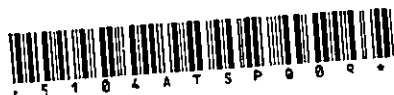
Al Servizio Supporto Organi

Oggetto: Integrazione Emendamento prot 51028 del 30/07/2026

A integrazione del documento in oggetto, si trasmettono gli allegati prospetti necessari a completare la revisione della delibera in approvazione

- * Allegato B PEF 2026-2029 con poste rettificative
- * Allegato C .Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal Gestore Veritas
- * Allegato E Tariffe Tari utenze domestiche 2026
- * Allegato F Tariffe Tari utenze non domestiche 2026

027008 - Comune di Chioggia
A00 - COMUNE DI CHIOGGIA
REGISTRO UFFICIALE
0051102 - 30/07/2026 - INGRESSO
Classificazioni: 02.04



Mauro Armelao
Mauro Armelao

Tabella E

TARI 2026		
TARIFE TARI UTENZE DOMESTICHE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
Nucleo familiare	€/mq	€
RESIDENTI		
1 componente	1,93	113,27
2 componenti	2,27	181,23
3 componenti	2,53	232,20
4 componenti	2,75	294,49
5 componenti	2,97	328,47
6 o più componenti	3,13	385,11
CASE A DISPOSIZIONE DI RESIDENTI E NON		
1 componente	1,93	113,27
2 componenti	2,27	203,88
3 componenti	2,53	232,20
4 componenti	2,75	294,49
5 componenti	2,97	368,12
6 o più componenti	3,13	424,75

TARI 2026				
TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	totale
Classe di attività		€/mq	€/mq	€/mq
1	Musei, biblioteche, associazioni, scuole e locali di culto	1,74	1,97	3,71
2	Cinematografi e teatri	1,59	1,80	3,39
3	Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	2,41	2,73	5,14
4	Distributori di carburante, impianti sportivi	3,31	3,75	7,06
4.01	Campeggi con superficie fino a 3000 mq	3,83	4,33	8,16
4.02	Campeggi con superficie oltre 3000 mq fino a 30000 mq	3,57	4,04	7,61
4.03	Campeggi con superficie eccedente i 30000 mq	3,31	3,75	7,06
5.01	Stabilimenti balneari con superficie fino a 3000 mq	2,78	3,13	5,91
5.02	Stabilimenti balneari con superficie oltre 3000 mq fino a 30000 mq	2,22	2,50	4,72
5.03	Stabilimenti balneari con superficie eccedente i 30000 mq	1,65	1,86	3,51
6	Esposizioni, autosaloni	2,22	2,53	4,75
7	Alberghi con ristorante	6,18	6,99	13,17
8	Alberghi senza ristorante	4,42	4,99	9,41
9	Case di cura e riposo	4,89	5,53	10,42
10	Ospedale	5,13	5,81	10,94
11	Uffici, agenzie	6,61	7,47	14,08
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	2,65	3,02	5,67
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	6,13	6,93	13,06
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7,83	8,87	16,70
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3,61	4,09	7,70
6,24	Banchi di mercato beni durevoli	6,24	7,05	13,29
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	6,44	7,27	13,71
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4,48	5,09	9,57
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6,13	6,93	13,06
20	Attività industriali con capannoni di produzione	4,00	4,52	8,52
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,74	5,35	10,09
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	24,23	27,41	51,64
23	Mense, birrerie, amburgherie	27,15	30,71	57,86
24	Bar, caffè, pasticceria	17,23	19,47	36,70
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	10,40	11,77	22,17
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	9,03	10,20	19,23
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	31,19	35,26	66,45
28	Ipermercati di generi misti	9,35	10,58	19,93
29	Banchi di mercato genere alimentari	15,23	17,22	32,45
30	Discoteche, night-club	6,42	7,27	13,69

	2024		
	Chiusura		
	Costi del/i gestione/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (1017 EF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CIR	888.372	-	888.372
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CIR	1.543.680	-	1.543.680
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CIR	2.098.458	-	2.098.458
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati - CRD	4.375.638	-	4.375.638
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 - CIR e CRD	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 - CIR e CRD	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 - CIR e CRD	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 - CIR e CRD	56.417	-	56.417
Costi operativi incentivanti sistemici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 - CIR e CRD	-	-	-
Costi operativi incentivanti non sistemici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 - CIR e CRD	-	-	-
Fattore di Sharing - b	0.40	0.40	0.40
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	834.603	-	834.603
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance - AR _{CC}	28.290	-	28.290
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing - b(AR _{CC} + AR _{CC})	343.957	-	343.957
Componente o conguaglio relativo ai costi variabili - b(CIR _{CC})	44.348	-	44.348
di cui quote progressivamente recuperate nell'anno e - quota residua - b(CIR _{CC} - CIR _{CC}) _{max}			
Oneri relativi all'IVA indetraggibile - PARTE VARIABILE	-	834.429	834.429
IVA totale delle entrate tributarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al, Art. 4.5 Del. 317/2015/UE	3.482.935	834.429	9.519.384
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CIL	2.571.844	-	2.571.844
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CIRC	976.872	13.058	989.930
Costi generali di gestione - CGG	1.762.974	-	1.762.974
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	-	-	-
Altri costi - CO _{AL}	1.337.644	446.792	1.784.436
Costi comuni - CC	4.077.532	459.850	4.537.382
Ammortamenti - Amm	834.338	-	834.338
Accantonamenti - Acc	-	1.723.650	1.723.650
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	1.723.650	1.723.650
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per oneri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	533.453	-	533.453
Remunerazione delle immobilizzazioni in conto - R _{IC}	709	-	709
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 - CC _{invest}	-	-	-
Costi d'uso del capitale - CC	1.368.500	1.723.650	3.092.150
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 - CO _{fiss}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 - CO _{fiss}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 - CO _{var}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 - CO _{new}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 - CO _{new}	-	-	-
Componente o conguaglio relativo ai costi fissi - b(CIR _{CC})	46.591	-	46.591
di cui quote progressivamente recuperate nell'anno e - quota residua - b(CIR _{CC} - CIR _{CC}) _{max}			
Oneri relativi all'IVA indetraggibile - PARTE FISSA	-	894.079	894.079
IVA totale delle entrate tributarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al, Art. 4.5 Del. 317/2015/UE	3.044.468	3.077.579	11.742.067
Totale IVA = IVA _{var} + IVA _{fiss} - parte delle detrazioni di cui al, Art. 4.5 Del. 317/2015/UE			
IVA _{tot} = IVA _{var} + IVA _{fiss} - dopo le detrazioni di cui al, Art. 4.5 Del. 317/2015/UE	17.001.340	3.914.008	20.915.347
IVA _{tot} = IVA _{var} + IVA _{fiss} - dopo le detrazioni di cui al, Art. 4.5 Del. 317/2015/UE	16.747.444	3.914.008	20.661.451
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata % - RD _{CC}			66%
RD _{CC} - ton			27.392
costo unitario effettivo - Coeff. (cent/1g) - (a-2)			64.54
benchmark di riferimento (cent/1kg) (tabbello standard/costo medio settore) - (a-2)			47.76
Coefficiente di produttività			
realizzazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata - R _{CC}			0.40
realizzazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - R _{CC}			0.08
Totale - Y			-0.42
Coefficiente di produttività - (1 - Y)			0.52
Validità del limite di crescita			
RD _{CC}			1.5%
coefficiente di recupero di produttività - R _{CC}			0.39%
coefficiente di potenziamento del servizio - R _{CC}			3.24%
coefficiente per recupero inquinazione CIR _{CC}			0.00%
parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - (1+g)			4.75%
RD _{CC}			1.0475
RD _{CC}			20.661.451
RD _{CC}			9.632.585
RD _{CC}			9.504.952
RD _{CC}			19.137.537
RD _{CC}			1.0794
RD _{CC} (entrate tributarie massima applicabili nel rispetto del limite di crescita)			20.044.610
RD _{CC} (RD _{CC} - RD _{CC}) _{max}			614.641
IVA dopo distribuzione della (RD _{CC} - RD _{CC}) _{max}	8.482.935	834.429	9.519.384
IVA dopo distribuzione della (RD _{CC} - RD _{CC}) _{max}	7.419.847	3.077.579	10.497.426
IVA dopo distribuzione della (RD _{CC} - RD _{CC}) _{max}	17.001.340	3.914.008	20.915.347
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determinazione 1/01/AC/2023 - parte variabile			-
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determinazione 1/01/AC/2023 - parte fissa			508.204
IVA totale delle entrate tributarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determinazione 1/01/AC/2023			9.519.384
IVA totale delle entrate tributarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determinazione 1/01/AC/2023			10.019.220
IVA totale delle entrate tributarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determinazione 1/01/AC/2023			19.538.604

PROPOSTA DI ADOZIONE DELLE TARIFFE TARI 2026 NEL COMUNE DI CHIOGGIA

Per la determinazione delle voci tariffarie da applicare ai parametri imponibili (superfici nette, numero degli occupanti) si sono seguite le regole contenute nel metodo normalizzato, di cui al DPR 158/99 ed in particolare si è utilizzato il foglio di calcolo elettronico predisposto, come prototipo, dal gruppo di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ed impostato sulla base di dette regole.

La metodologia tariffaria adottata è stata articolata nelle seguenti fasi fondamentali:

1. Individuazione e classificazione dei costi del servizio
2. Suddivisione dei costi tra fissi e variabili
3. Ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e non domestiche
4. Calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

Le fasi 1 e 2

"Individuazione e classificazione dei costi del servizio e Suddivisione dei costi tra fissi e variabili"

La fase 1 attiene al Piano Economico Finanziario (PEF), come approvato dall'Assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con deliberazione n. 5 del 30/04/2026 e comunicato al Comune, ed in particolare al relativo prospetto economico-finanziario (PEF 2026-2029), con cui si determinano i costi del servizio di igiene urbana (oltre a costi di competenza comunale) per l'anno 2026 (riferiti all'anno 2024 come disposto dal metodo MTR3 di ARERA). I costi sono pari a € 20.046.810, come da seguente prospetto. I costi effettivi sarebbero stati pari ad € 20.661.451 ma il Consiglio di Bacino si è attestato sull'aumento dei costi, rispetto al 2025 del 4.75%:

		2024		
		Chioggia		
		Costi del gestore / diverso / l del Comune	Costi del / l Comune / l	Ciclo Integrato EU (TOT PEF)
IVA totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025 R. M		8.482.955	838.429	9.519.384
IVA totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025 R. M		8.014.488	3.077.579	11.142.067
IVA = IVA + IVA prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025 R. M		17.001.340	3.914.008	20.915.347
IVA = IVA + IVA dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025 R. M		16.747.444	3.914.008	20.661.451
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p				4.75%
IVA dopo distribuzione orsa (IVA - I(mor))		8.482.955	838.429	9.519.384
IVA dopo distribuzione orsa (IVA - I(mor))		7.449.847	3.077.579	10.527.426
Costo medio annuo per abitante (CMA)				20.915

La fase 2, invece, attiene alla suddivisione tra costi e fissi e variabili, anch'essa contenuta nel Piano, una volta individuate le **partite rettificative dei costi** (cd. PEF Manovra Tariffaria).

Si sono portati in detrazione dei costi del PEF 2026 € 508.206,00 come in seguito dettagliati:

- € 299.196,00 entrate incassate da recupero evasione,
- € 42.368,00 contributo MIUR per istituzioni scolastiche (al netto della TEFA)
- € 87.142,00 ulteriori entrate approvate da ETC
- € 33.500,00 incassi da sanzioni violazioni regolamento igiene urbana
- € 46.000,00 incassi da tassa di soggiorno.

La manovra tariffaria 2026 si attesta, quindi, su € 19.538.604, mentre nel 2025 la manovra tariffaria era di € 18.478.390 (differenza 5.74%).

Tale importo è suddiviso tra costi variabili e fissi nella percentuale rispettivamente del 47% e 53%, come segue:

	2026		
	Chioggia		
ΣVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui all'Art. 4.5 Del. 397/2025 R. 88	8.482.955	834.429	9.319.384
ΣVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui all'Art. 4.5 Del. 397/2025 R. 88	8.064.488	3.077.579	11.142.067
ΣVa = ΣVa + ΣVa prima delle detrazioni di cui all'Art. 4.5 Del. 397/2025 R. 88	17.001.340	3.914.008	20.915.347
ΣVa = ΣVa - ΣVa dopo le detrazioni di cui all'Art. 4.5 Del. 397/2025 R. 88	14.747.444	3.914.008	20.441.451
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe			4,75%
(ΣVa - ΣVa)			1.0475
ΣVa			9.432.585
ΣVa			9.504.952
ΣVa			19.137.537
ΣVa			1.0775
ΣVa (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			20.044.810
ΣVa (ΣVa - ΣVa)			4,74
ΣVa dopo distribuzione della (ΣVa - ΣVa)	8.482.955	834.429	9.319.384
ΣVa dopo distribuzione della (ΣVa - ΣVa)	7.441.847	3.077.579	10.527.426
ΣVa (ΣVa - ΣVa) (distribuzione della (ΣVa - ΣVa))			20.044.810
Detrazioni di cui all'art. 4.5 della Determinazione 1/DIA/C/2025 - parte variabile			
Detrazioni di cui all'art. 4.5 della Determinazione 1/DIA/C/2025 - parte fissa			508.206
ΣVa (entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui all'art. 4.5 della Determinazione 1/DIA/C/2025)			9.319.384
ΣVa (entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui all'art. 4.5 della Determinazione 1/DIA/C/2025)			10.019.220
ΣVa (entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui all'art. 4.5 della Determinazione 1/DIA/C/2025)			19.538.604

47,47%
52,51%

La fase 3

"Ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e non domestiche"

Una volta definiti i costi fissi e variabili, nonché, l'importo dei costi totali da coprire con il gettito tariffario, si è proceduto a ripartire i costi tra le due macrocategorie di utenze, domestiche e non, utilizzando una **determinazione "per differenza"**, come suggeriscono anche le "linee guida ministeriali per la redazione del Piano Finanziario e per l'elaborazione delle tariffe".

In sostanza partendo dal dato a consuntivo del 2025 della produzione di rifiuti differenziati ed indifferenziati (QT) utili alla determinazione della percentuale di raccolta differenziata comunale (al netto del rifiuto da battaglia) pari a **kg. 27.046.300**, si è determinata la quantità di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche

(Qnd) moltiplicando i coefficienti "Kd" (coefficienti potenziali di produzione in kg/mq. anno per le varie categorie di utenza non domestica) per la superficie totale dei locali/aree dove si svolge l'attività delle utenze non domestiche (al lordo di qualsivoglia esclusione di superficie dettata da norme regolamentari comunali). I coefficienti "Kd" sono stati scelti all'interno dei range fissati dal DPR 158/99 e uguali a quelli applicati sin dall'anno 2014, come meglio specificato in seguito. La superficie lorda utilizzata per la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche (in funzione dei rifiuti prodotti) è di mq. **1.574.624**. Moltiplicando i "kd" adottati dal Comune di Chioggia per detta superficie la produzione stimata di rifiuti urbani da utenze non domestiche è pari a **kg. 13.040.700**.

Infine, per differenza, si è ottenuta la quantità di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche (Qd), definendo in questo modo la percentuale di ripartizione dei costi fissi e variabili tra le due macrocategorie di utenze.

La formula utilizzata è stata:

$$Qnd = \sum Kd(ap) \cdot Stot(ap)$$

$$Qd = QT - Qnd$$

dove:

Qnd = quantità di rifiuti (in kg) complessivamente prodotta dalle utenze non domestiche;

Kd(ap) = coefficiente di produttività attribuito a una determinata tipologia di attività (tab. 4a e 4b DPR 158/99)

Stot(ap) = superficie complessiva relativa a una determinata tipologia di attività

Qd = quantità di rifiuti (in kg) complessivamente prodotta dalle utenze domestiche;

QT = quantità di rifiuti (in kg) complessivamente prodotta da tutte le utenze, domestiche e non.

La percentuale di suddivisione dei costi è, in linea con il 2025, del:

- **51,78 %** per le utenze domestiche
- **48,22 %** per le utenze non domestiche.

Nel seguente prospetto sono evidenziati i sopraindicati conteggi.

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE				
CHIOGGIA (Comuni oltre 5.000 abitanti NORD)				
DATI GENERALI	inserire	%	2026	
Costi fissi	10.260.546	51,28%	10.019.220	
Costi variabili	9.278.058	48,72%	9.519.384	
Totale RSU kg	27.046.300		19.538.604	
DISTRIBUZIONE DATI				
Utenze	RIFIUTI		COSTI	
	kg	%	Costi fissi	Costi var.
UTENZE DOMESTICHE	14.005.600	51,78	5.188.332	4.929.498
UTENZE NON DOMESTICHE	13.040.700	48,22	4.830.888	4.589.886
Totale	27.046.300	100	10.019.220	9.519.384

La fase 4

“Calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo”

Alla già veduta quadripartizione dei costi (distinti in fissi e variabili e imputati alle macrocategorie di utenza domestica e non domestica) corrisponde un'analoga quadripartizione del gettito e soprattutto un sistema di equazioni che eguaglia ciascuna delle corrispondenti componenti di gettito e quindi anche il complesso dei costi al gettito globale.

La **banca dati** ed i parametri (superfici e numero utenze) utilizzati per la determinazione delle tariffe è stata scaricata dal sistema gestito da Veritas nel mese di Aprile 2026, in sintesi:

	n.	mq
Utenze domestiche	27.274	2.339.293
Utenze non domestiche	5.885	1.574.624

Si precisa che la simulazione tariffaria potrebbe, a consuntivo, risentire delle modifiche che interverranno nella platea delle utenze e delle riduzioni per avvio a riciclo applicate nel 2026.

LA DETERMINAZIONE DEI COEFFICIENTI DI PRODUTTIVITA' DELLE DIVERSE CATEGORIE DI UTENZA

I CRITERI ADOTTATI PER SUDDIVIDERE IL CARICO FISCALE SUI SOGGETTI PASSIVI DEL TRIBUTO

Si premette che l'adozione di coefficienti "k" è uguale al 2025 (e invariata dal 2014).

La determinazione delle tariffe relative alle **utenze domestiche**

si fonda, su coefficienti **Ka** (per la parte fissa) e **Kb** (per la parte variabile), indicati dal metodo "normalizzato" di cui al DPR 158/99, il cui valore dipende dalle dimensioni del comune (fino a 5.000 abitanti, superiore a 5.000 abitanti) e dalla collocazione dell'ente nelle tre macroregioni Nord, Centro e Sud. Mentre il coefficiente Ka è invero individuato in misura fissa in ragione della popolazione e all'ubicazione (tab. 1a e 1b del DPR 158/99), il parametro Kb è invece proposto in *range* delimitati all'interno di valori minimi e massimi (tab. 2 del DPR 158/99).

"Ka" = per l'attribuzione della parte fissa della tariffa delle utenze domestiche

I coefficienti "Ka", per l'attribuzione della parte fissa della tariffa delle utenze domestiche, sono determinati in misura fissa ai sensi dell'allegato 1, art. 4.1., tabella 1 a (nord) del DPR 158/99, fissati dalla citata normativa sulla base della popolazione del comune, se con numero abitanti inferiore o superiore a 5.000 e della sua ubicazione : nord, centro o sud.

I "Ka" sono, quindi uguali al 2021 e sono quelli indicati nell'allegato sub 1.

"Kb" = per l'attribuzione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche

I parametri "Kb" sono invece stati determinati in *range* delimitati all'interno di valori minimi e massimi (tab. 2 allegato 1 al DPR 158/99).

La scelta compiuta per l'attribuzione dei parametri "Kb" alle utenze domestiche parte dal presupposto della suddivisione delle utenze in 12 categorie determinate sulla base del numero dei componenti il nucleo familiare e dell'uso dell'immobile, le prime 6 categorie, come previsto dal DPR 158/99, attribuibili alle abitazioni principali dei "residenti" nel comune di Chioggia mentre le altre 6 subcategorie "case a disposizione di residenti e non residenti", suddivise anch'esse con lo stesso criterio del numero dei componenti (del dichiarante), riferite alle abitazioni occupate da soggetti che non risiedono nel Comune di Chioggia o da abitazioni tenute a disposizione, anche da residenti.

Analogamente, per le **utenze non domestiche**,

la tariffa dipende da coefficienti di produzione potenziale **Kc** (per la parte fissa) e da intervalli di produzione **Kd** (per la parte variabile), entrambi determinati in *range* compresi tra un massimo e un minimo (tabelle 3a, 3b, 4a, 4c, Allegato 1, del DPR 158/99).

"Kc" = per l'attribuzione della parte fissa della tariffa delle utenze non domestiche e

"Kd" = per l'attribuzione della parte variabile della tariffa delle utenze non domestiche

In allegato sub 1 vi sono le tabelle con il dettaglio dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd adottati.

LE TARIFFE a seguito della c.d. manovra tariffaria sono determinate come da tabelle allegate sub 2.

Si riportano, in allegato sub 3, anche confronti e simulazioni con le tariffe 2025.

Allegati:

1. COEFFICIENTI "K" ADOTTATI 2026
2. TARIFFE 2026
3. CONFRONTO TARIFFE 2026/2025

ALLEGATO 1 COEFFICIENTI "K"

Nucleo familiare	Ka	Nucleo familiare	Kb min	Kb max	Kb adottato	Kb
RESIDENTI		RESIDENTI				
1 componente	0,8	1 componente	0,6	1	1	MAX
2 componenti	0,94	2 componenti	1,4	1,8	1,6	MED
3 componenti	1,05	3 componenti	1,8	2,3	2,05	MED
4 componenti	1,14	4 componenti	2,2	3	2,6	MED
5 componenti	1,23	5 componenti	2,9	3,6	2,9	MIN
6 o più componenti	1,3	6 o più componenti	3,4	4,1	3,4	MIN
CASE A DISPOSIZIONE		CASE A DISPOSIZIONE				
1 componente	0,8	1 componente	0,6	1	1	MAX
2 componenti	0,94	2 componenti	1,4	1,8	1,8	MAX
3 componenti	1,05	3 componenti	1,8	2,3	2,05	MED
4 componenti	1,14	4 componenti	2,2	3	2,6	MED
5 componenti	1,23	5 componenti	2,9	3,6	3,25	MED
6 o più componenti	1,3	6 o più componenti	3,4	4,1	3,75	MED

Classe	DESCRIZIONE	Kc min	Kc max	Kc adottato	Kc
1	Biblioteche, associazioni, musei, scuole, luoghi di culto	0,4	0,67	0,4	MIN
2	Cinematografi e teatri	0,3	0,43	0,37	MED
3	Autorimesse magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,6	0,56	MED
4	Distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,76	MIN
4.1	Campeggi con sup. fino 3.000 mq	0,76	0,88	0,88	MAX
4.2	Campeggi con sup. da 3.001 mq a 30.000 mq	0,76	0,88	0,82	MED
4.3	Campeggi con sup. superiore a 30.000 mq	0,76	0,88	0,76	MIN
5.1	Stabilimenti balneari con sup fino 3.000 mq	0,38	0,64	0,64	MAX
5.2	Stabilimenti balneari con sup. da 3.001 mq a 30.000 mq	0,38	0,64	0,51	MED
5.3	Stabilimenti balneari con sup. superiore a 30.000 mq	0,38	0,64	0,38	MIN
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,51	MAX
7	Alberghi con ristorante	1,2	1,64	1,42	MED
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	1,02	MED
9	Case di cura e riposo	1	1,25	1,13	MED
10	Ospedale	1,07	1,29	1,18	MED
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	1,52	MAX
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,61	MAX
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	1,41	1,41	MAX
14	edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	1,11	1,8	1,8	MAX
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,6	0,83	0,83	MAX
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,44	MED
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	1,48	MAX
18	Attività artigianali tipo bottegho: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	1,03	MAX
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	1,41	MAX
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,92	MAX
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09	MAX
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	9,63	5,57	MIN
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	6,24	MED
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	3,96	MIN
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	2,39	MED
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,08	MED
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	7,17	MIN
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	2,15	MED
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,5	6,92	3,5	MIN
30	Discoteche, night-club	1,04	1,91	1,48	MED

Classe	DESCRIZIONE	Kd min	Kd max	Kd adottato	Kd
1	Biblioteche, associazioni, musei, scuole, luoghi di culto	3,28	5,5	3,28	MIN
2	Cinematografi e teatri	2,5	3,5	3	MED
3	Autorimesse magazzini senza alcuna vendita diretta	4,2	4,9	4,55	MED
4	Distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	6,25	MIN
4.1	Campeggi con sup. fino 3.000 mq	6,25	7,21	7,21	MAX
4.2	Campeggi con sup. da 3.001 mq a 30.000 mq	6,25	7,21	6,73	MED
4.3	Campeggi con sup. superiore a 30.000 mq	6,25	7,21	6,25	MIN
5.1	Stabilimenti balneari con sup fino 3.000 mq	3,1	5,22	5,22	MAX
5.2	Stabilimenti balneari con sup. da 3.001 mq a 30.000 mq	3,1	5,22	4,16	MED
5.3	Stabilimenti balneari con sup. superiore a 30.000 mq	3,1	5,22	3,1	MIN
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	4,22	MAX
7	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	11,65	MED
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	8,32	MED
9	Casa di cura e riposo	8,2	10,22	9,21	MED
10	Ospedale	8,81	10,55	9,68	MED
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	12,45	12,45	MAX
12	Banche ed Istituti di credito	4,5	5,03	5,03	MAX
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15	11,55	11,55	MAX
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	14,78	MAX
15	Negozi particolari quelli filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	6,81	MAX
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,9	14,58	11,74	MED
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	12,12	MAX
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	8,48	MAX
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	11,55	MAX
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	7,53	MAX
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,5	8,91	8,91	MAX
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	45,67	78,97	45,67	MIN
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	51,17	MED
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	32,44	MIN
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	19,61	MED
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,6	21,4	17	MED
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	58,76	MIN
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	17,64	MED
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,7	56,78	28,7	MIN
30	Discoteche, night-club	8,56	15,68	12,12	MED

2026		
TARIFFE TARI UTENZE DOMESTICHE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
Nucleo familiare	€/mq	€
RESIDENTI		
1 componente	1,93	113,27
2 componenti	2,27	181,23
3 componenti	2,53	232,20
4 componenti	2,75	294,49
5 componenti	2,97	328,47
6 o più componenti	3,13	385,11
CASE A DISPOSIZIONE DI RESIDENTI E NON		
1 componente	1,93	113,27
2 componenti	2,27	203,88
3 componenti	2,53	232,20
4 componenti	2,75	294,49
5 componenti	2,97	368,12
6 o più componenti	3,13	424,75

		TARIFFE 2026	
TARIFFE TARI UTENZE NON DOMESTICHE		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
Classe di attività		€/mq	€/mq
1	Musei, biblioteche, associazioni, scuole e locali di culto	1,74	1,97
2	Cinematografi e teatri	1,59	1,80
3	Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	2,41	2,73
4	Distributori di carburante, impianti sportivi	3,31	3,75
4.01	Campeggi con superficie fino a 3000 mq	3,83	4,33
4.02	Campeggi con superficie oltre 3000 mq fino a 30000 mq	3,57	4,04
4.03	Campeggi con superficie eccedente i 30000 mq	3,31	3,75
5.01	Stabilimenti balneari con superficie fino a 3000 mq	2,78	3,13
5.02	Stabilimenti balneari con superficie oltre 3000 mq fino a 30000 mq	2,22	2,50
5.03	Stabilimenti balneari con superficie eccedente i 30000 mq	1,65	1,86
6	Esposizioni, autosaloni	2,22	2,53
7	Alberghi con ristorante	6,18	6,99
8	Alberghi senza ristorante	4,42	4,99
9	Case di cura e riposo	4,89	5,53
10	Ospedale	5,13	5,81
11	Uffici, agenzie, studi professionali	6,61	7,47
12	Banche ed istituti di credito	2,65	3,02
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	6,13	6,93
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7,83	8,87
15	Negozi particolari quali filatella, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3,61	4,09
16	Banchi di mercato beni durevoli	6,24	7,05
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	6,44	7,27
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4,48	5,09
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6,13	6,93
20	Attività industriali con capannoni di produzione	4,00	4,52
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,74	5,35
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	24,23	27,41
23	Mense, birrerie, amburgherie	27,15	30,71
24	Bar, caffè, pasticceria	17,23	19,47
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	10,40	11,77
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	9,03	10,20
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	31,19	35,26
28	Ipermercati di generi misti	9,35	10,58
29	Banchi di mercato genere alimentari	15,23	17,22
30	Discoteche, night-club	6,42	7,27

ALLEGATO 3 CONFRONTO TARIFFE 2025 E 2026

	2026		2025		DIFFERENZA 2026/2025			
TARIFFE TARI UTENZE DOMESTICHE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
Nucleo familiare	€/mq	€	€/mq	€	€/mq	€	%	%
RESIDENTI								
1 componente	1,93	113,27	1,76	113,44	0,17	-0,17	9,7%	-0,1%
2 componenti	2,27	181,23	2,07	181,50	0,20	-0,27	9,7%	-0,1%
3 componenti	2,53	232,20	2,32	232,55	0,21	-0,35	9,1%	-0,2%
4 componenti	2,75	294,49	2,51	294,94	0,24	-0,45	9,6%	-0,2%
5 componenti	2,97	328,47	2,71	328,98	0,26	-0,51	9,6%	-0,2%
6 o più componenti	3,13	385,11	2,87	385,70	0,26	-0,59	9,1%	-0,2%
CASE A DISPOSIZIONE DI RESIDENTI E NON								
1 componente	1,93	113,27	1,76	113,44	0,17	-0,17	9,7%	-0,1%
2 componenti	2,27	203,88	2,07	204,19	0,20	-0,31	9,7%	-0,2%
3 componenti	2,53	232,20	2,32	232,55	0,21	-0,35	9,1%	-0,2%
4 componenti	2,75	294,49	2,51	294,94	0,24	-0,45	9,6%	-0,2%
5 componenti	2,97	368,12	2,71	368,68	0,26	-0,56	9,6%	-0,2%
6 o più componenti	3,13	424,75	2,87	425,40	0,26	-0,65	9,1%	-0,2%

TARIFFE TARI UTENZE NON DOMESTICHE		TARIFFE 2026				TARIFFE 2025				DIFFERENZA 2026/2025					
		QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE		QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE		delta 2026/2025		QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE	
Classe di attività		€/mq	€/mq	€/mq	€/mq	€/mq	€/mq	€/mq	€/mq	€/mq	%	€/mq	€/mq	%	%
1	Musei, biblioteche, associazioni, scuole e locali di culto	1,74	1,97	3,71	3,71	1,58	1,97	3,55	0,16	4,5%	0,16	0,16	0,00	10,1%	0,0%
2	Cinematografi e teatri	1,59	1,80	3,39	3,39	1,44	1,81	3,25	0,14	4,3%	0,14	0,15	-0,01	10,4%	-0,6%
3	Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	2,41	2,73	5,14	5,14	2,20	2,74	4,94	0,20	4,0%	0,20	0,21	-0,01	9,5%	-0,4%
4	Distributori di carburante, impianti sportivi	3,31	3,75	7,06	7,06	3,01	3,76	6,77	0,29	4,3%	0,29	0,30	-0,01	10,0%	-0,3%
4.01	Campelli con superficie fino a 3000 mq	3,83	4,33	8,16	8,16	3,48	4,34	7,82	0,34	4,3%	0,34	0,35	-0,01	10,1%	-0,2%
4.02	Campelli con superficie oltre 3000 mq fino a 30000 mq	3,57	4,04	7,61	7,61	3,25	4,05	7,30	0,31	4,2%	0,31	0,32	-0,01	9,8%	-0,2%
4.03	Campelli con superficie eccedente i 30000 mq	3,31	3,75	7,06	7,06	3,01	3,76	6,77	0,29	4,3%	0,29	0,30	-0,01	10,0%	-0,3%
5.01	Stabilimenti balneari con superficie fino a 3000 mq	2,78	3,13	5,91	5,91	2,53	3,14	5,67	0,24	4,2%	0,24	0,25	-0,01	9,9%	-0,3%
5.02	Stabilimenti balneari con superficie oltre 3000 mq fino a 30000 mq	2,22	2,50	4,72	4,72	2,02	2,50	4,52	0,20	4,4%	0,20	0,20	0,00	9,9%	0,0%
5.03	Stabilimenti balneari con superficie eccedente i 30000 mq	1,85	1,86	3,51	3,51	1,50	1,87	3,37	0,14	4,2%	0,14	0,15	-0,01	10,0%	-0,5%
6	Esposizioni, autosalone	2,22	2,53	4,75	4,75	2,02	2,54	4,56	0,19	4,2%	0,19	0,20	-0,01	9,9%	-0,4%
7	Alberghi con ristorante	6,18	6,99	13,17	13,17	5,62	7,01	12,63	0,54	4,3%	0,54	0,56	-0,02	10,0%	-0,3%
8	Alberghi senza ristorante	4,42	4,99	9,41	9,41	4,02	5,01	9,03	0,38	4,2%	0,38	0,40	-0,02	10,0%	-0,4%
9	Case di cura e riposo	4,89	5,53	10,42	10,42	4,45	5,54	9,99	0,43	4,3%	0,43	0,44	-0,01	9,9%	-0,2%
10	Ospedale	5,13	5,81	10,94	10,94	4,67	5,83	10,50	0,44	4,2%	0,44	0,46	-0,02	9,9%	-0,3%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	6,61	7,47	14,08	14,08	6,02	7,49	13,51	0,57	4,2%	0,57	0,59	-0,02	9,8%	-0,3%
12	Banche ed istituti di credito	2,65	3,02	5,67	5,67	2,41	3,03	5,44	0,23	4,2%	0,23	0,24	-0,01	10,0%	-0,3%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	6,13	6,93	13,06	13,06	5,58	6,95	12,53	0,53	4,2%	0,53	0,55	-0,02	9,9%	-0,3%
14	Edicola, farmacia, tabaccai, pluritenenze	7,83	8,87	16,70	16,70	7,12	8,90	16,02	0,68	4,2%	0,68	0,71	-0,03	10,0%	-0,3%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3,61	4,09	7,70	7,70	3,28	4,10	7,38	0,32	4,3%	0,32	0,33	-0,01	10,1%	-0,2%
16	Banchi di mercato beni durevoli	6,24	7,05	13,29	13,29	5,68	7,07	12,75	0,54	4,2%	0,54	0,56	-0,02	9,9%	-0,3%
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	6,44	7,27	13,71	13,71	5,86	7,30	13,16	0,55	4,2%	0,55	0,58	-0,03	9,9%	-0,4%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista	4,48	5,09	9,57	9,57	4,08	5,10	9,18	0,39	4,2%	0,39	0,40	-0,01	9,8%	-0,2%
19	Cantieristica, officina, elettrauto	6,13	6,93	13,06	13,06	5,58	6,95	12,53	0,53	4,2%	0,53	0,55	-0,02	9,9%	-0,3%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	4,00	4,52	8,52	8,52	3,64	4,53	8,17	0,35	4,3%	0,35	0,36	-0,01	9,9%	-0,2%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,74	5,35	10,09	10,09	4,31	5,36	9,67	0,42	4,3%	0,42	0,43	-0,01	10,0%	-0,2%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	24,23	27,41	51,64	51,64	22,04	27,49	49,53	2,11	4,3%	2,11	2,19	-0,08	9,9%	-0,3%
23	Mense, birrerie, amburgherie	27,15	30,71	57,86	57,86	24,69	30,80	55,49	2,37	4,3%	2,37	2,46	-0,09	10,0%	-0,3%
24	Bar, caffè, pasticceria	17,23	19,47	36,70	36,70	15,67	19,53	35,20	1,50	4,3%	1,50	1,56	-0,06	10,0%	-0,3%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	10,40	11,77	22,17	22,17	9,46	11,80	21,26	0,91	4,3%	0,91	0,94	-0,03	9,9%	-0,3%
26	Purificanze alimentari e/o miste	9,03	10,20	19,23	19,23	8,21	10,23	18,44	0,79	4,3%	0,79	0,82	-0,03	10,0%	-0,3%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	31,19	35,26	66,45	66,45	28,38	35,37	63,75	2,70	4,2%	2,70	2,81	-0,11	9,9%	-0,3%
28	Ipermercati di generi misti	9,35	10,58	19,93	19,93	8,51	10,62	19,13	0,80	4,2%	0,80	0,84	-0,04	9,9%	-0,4%
29	Banchi di mercato genere alimentari	15,23	17,22	32,45	32,45	13,85	17,28	31,13	1,32	4,2%	1,32	1,38	-0,06	10,0%	-0,3%
30	Discoteche, night-club	6,42	7,27	13,69	13,69	5,84	7,30	13,14	0,55	4,2%	0,55	0,58	-0,03	9,9%	-0,4%



Città di Chioggia

Città d'arte

Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale N. 73 del 30/07/2026

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PLURIENNALE
RELATIVO AGLI ANNI 2026/2029 PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI
URBANI E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2026

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

La deliberazione allegata:

- Ai sensi dell'art. 124, comma 1 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1 della legge 18.06.2009 n. 69, è stata pubblicata in data 07/08/2026 all'Albo Pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi, mediante inserimento nel sito informatico comunale – Sezione Albo Pretorio.

Chioggia, li 24/08/2026

Il Segretario Generale
Giuseppe Lavedini / ArubaPEC S.p.A.
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce e vizi di legittimità o competenza e ai sensi dell'art. 134 comma 3 del T.U.E.L.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18/08/2026. Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Chioggia, li 24/08/2026

Il Segretario Generale
Giuseppe Lavedini / ArubaPEC S.p.A.
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)